

**13 febbraio 2018**  
**Giornata Mondiale della Radio**

**Messaggio di Audrey Azoulay**  
**Direttrice Generale dell'UNESCO**



**Nel 2018, l'UNESCO dedica la Giornata Mondiale della Radio al tema della radiodiffusione sportiva.**

La radio è un incredibile mezzo per trasmettere l'entusiasmo degli incontri sportivi. È anche il mezzo che permette la trasmissione di valori come il fair-play, il lavoro di squadra e l'uguaglianza nello sport.

La radio può aiutare a combattere gli stereotipi razzisti o xenofobi che si manifestano sui campi da gioco e al di fuori di essi. Permette di coprire un ventaglio di sport tradizionali, al di là di quelli meramente d'élite. È un'opportunità di far vivere la diversità come una forza di dialogo e di tolleranza.

**La lotta per la parità di genere è al centro di questo sforzo.** Secondo il rapporto mondiale del monitoraggio dei media, sostenuto dall'UNESCO, solo il 4% dei contenuti sportivi nei media è riservato allo sport femminile. Solo il 12% delle informazioni sportive sono presentate da donne. L'UNESCO agisce per migliorare la copertura degli sport femminili, per lottare contro la discriminazione sessuale alla radio, per difendere l'uguaglianza delle possibilità lavorative nei media sportivi. I compiti e gli obiettivi sono molteplici.

In questa Giornata Mondiale, mobilitiamoci per fare della radio un media sempre più indipendente e pluralista. Uniamo le forze per celebrare il potenziale della radio sportiva per lo sviluppo e per la Pace.

*Traduzione a cura del Centro UNESCO di Torino.*